



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC ANDORNO MICCA

BIIC80000D

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC ANDORNO MICCA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **23/11/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4540 C/17** del **05/10/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **16/12/2022** con delibera n. 9*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 26** Principali elementi di innovazione
- 27** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 28** Aspetti generali
- 40** Insegnamenti e quadri orario
- 47** Curricolo di Istituto
- 51** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 73** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 78** Attività previste in relazione al PNSD
- 82** Valutazione degli apprendimenti
- 86** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 94** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 95** Modello organizzativo
- 97** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 100** Reti e Convenzioni attivate
- 103** Piano di formazione del personale docente



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Il territorio presenta un'ampia offerta formativa che copre il percorso scolastico dall'Asilo Nido alla scuola secondaria di primo grado, permettendo la continuità educativa in verticale e favorendo la permanenza dell'utenza in loco, evitando il trasferimento nel capoluogo. Nel corso degli anni si sono consolidati fattivi rapporti di collaborazione con gli Enti locali, che hanno contribuito ad arricchire il senso di appartenenza e di identità, riconoscendo all'Istituzione scolastica un ruolo centrale nello sviluppo socio-culturale della comunità locale.

Opportunità:

Il numero di alunni che frequentano i plessi di Scuola Primaria dell'Istituto Comprensivo di Andorno è in media pari a quello delle altre scuole della Provincia, di poco inferiore rispetto ai riferimenti regionali e nazionali. Il numero di studenti con disabilità certificata nella Scuola Primaria è in media inferiore rispetto ai riferimenti provinciali, regionali e nazionali. Il numero di studenti con DSA è in linea rispetto ai riferimenti medi regionali. La percentuale di studenti con cittadinanza non italiana che frequentano l'istituto comprensivo è inferiore rispetto alle medie provinciali, regionali e nazionali. La variabilità dell'ESCS, l'indice che definisce lo status economico, sociale e culturale delle famiglie degli studenti (background familiare), è molto ampia all'interno delle classi.

Vincoli:

Il numero di alunni con DSA è, nelle scuole secondarie di I grado, più alto rispetto ai riferimenti medi provinciali, regionali e nazionali. In media lo status socio-economico e culturale delle famiglie degli studenti è medio - basso sia per la Scuola Primaria, sia per la Scuola Secondaria di I grado.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La Valle del Cervo è un territorio montano della provincia di Biella che si sviluppa lungo il corso del torrente Cervo da Piedicavallo fino al fondovalle e al capoluogo provinciale. Si presenta molto stretta e confina con la Valle del Lys e La Valsesia solo attraverso passi pedonali. L'Alta Valle del Cervo comprende tre comuni -Piedicavallo, Rosazza e Campiglia; la Bassa Valle comprende cinque comuni - Sagliano, Tavigliano, Andorno, Miagliano, Tollegno- disposti lungo il corso del Cervo; un comune -



Pralungo- si trova nella Valle Oropa e tre comuni -Ronco,Ternengo e Zumaglia sono situati nella parte sud-orientale del territorio. Dall'11 settembre 2015 i suddetti comuni sono raggruppati nell'Unione Montana Valle del Cervo-La Bursch. Il nostro Istituto comprende 15 plessi dislocati nei seguenti comuni: Campiglia, Sagliano, Tavigliano, Andorno, Miagliano, Tollegno, Pralungo. L'Unione dei Comuni facilita l'organizzazione in rete delle attività educative e formative. La dislocazione delle scuole in territorio montano promuove la scoperta e la conoscenza dell'ambiente e favorisce esperienze didattiche all'aperto (Outdoor Learning). Il tasso di disoccupazione della provincia di Biella (6,1) è inferiore rispetto a quello del Piemonte (7,4) e dell'Italia (9,6) e ciò influisce positivamente sulle caratteristiche economiche e sociali del territorio.

Vincoli:

Per cogliere più ampie opportunità culturali e sportive occorre far riferimento al capoluogo, con relative difficoltà di trasporto. Il tasso di immigrazione della provincia di Biella (5,6) si rileva piuttosto basso rispetto a quello della regione Piemonte (9,7) e dell'Italia (8,8). Ciò può indicare che le opportunità di integrazione professionale e sociale sono limitate o che, a causa di un certo isolamento territoriale, la provincia risulta poco attrattiva.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Le scuole, collocate anche in zone di montagna, risultano raggiungibili dagli allievi di Infanzia, Primaria e Secondaria grazie al servizio scuolabus. Gli edifici non sono di recente costruzione, ma c'è attenzione al decoro e manutenzione continua nel rispetto delle norme di sicurezza. Le Amministrazioni Comunali contribuiscono all'ampliamento dell'offerta formativa finanziando progetti educativi e didattici, pre - post scuola e offrendo gratuitamente l'utilizzo di locali e strutture sportive. Sul territorio sono presenti numerose associazioni genitori, culturali e sportive: ognuna di esse collabora attivamente con le scuole, promuovendo iniziative a largo raggio. La Fondazione CRB da anni finanzia, a seguito di presentazione di progetti da parte dell'Istituzione scolastica, iniziative consolidate nella nostra offerta formativa per il contrasto della dispersione scolastica e a favore dell'inclusione e dello star bene a scuola. Grazie a un finanziamento PON (Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione) è stato possibile rinnovare la dotazione informatica della segreteria e acquistare monitor interattivi.

Vincoli:

In un'era in cui la multimedialità è diventata un fondamentale strumento didattico, nei diversi plessi si rileva la necessità di rinnovare la dotazione di LIM e PC. Persistono difficoltà di connessione ad Internet in alcune sedi che dovrebbero essere superate con il cablaggio degli edifici.



Risorse professionali

Opportunità:

Nella Scuola primaria la percentuale di docenti a tempo indeterminato è pari al 65,7 % (più alta rispetto al resto della provincia e più bassa rispetto all'Italia). Nella Scuola Secondaria di I grado la percentuale dei docenti a tempo indeterminato è pari al 74,4% (più alta rispetto a quella della provincia e dell'Italia). Ciò indica una certa stabilità del personale che garantisce continuità didattica, senso di appartenenza e motivazione. Le figure professionali dedicate all'inclusione sono numericamente adeguate e formate in modo specifico.

Vincoli:

Più della metà dei docenti supera i 55 anni di età (53,6%): questa percentuale è decisamente più alta rispetto alla situazione media provinciale (34,6%), in Piemonte (34,1%) e in Italia (36,7%). Se da un lato ciò garantisce esperienza professionale e continuità, il rischio è quello che venga meno un certo rinnovamento del personale con inserimento di figure più giovani, appena formate e disponibili a sperimentare nuove metodologie didattiche.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC ANDORNO MICCA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	BIIC80000D
Indirizzo	PIAZZA SALVO D'ACQUISTO 30 ANDORNO MICCA 13811 ANDORNO MICCA
Telefono	015473257
Email	BIIC80000D@istruzione.it
Pec	biic80000d@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icandornomicca.edu.it

Plessi

MIAGLIANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BIAA80001A
Indirizzo	VIA LANATI N.5 MIAGLIANO 13816 MIAGLIANO

SAGLIANO MICCA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BIAA80002B
Indirizzo	VIA CAPPELLARO N. 4 SAGLIANO MICCA (BI) 13816 SAGLIANO MICCA



GEOM.GRATO MELIGA - TAVIGLIANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BIAA80003C
Indirizzo	VIA GALLO 4 TAVIGLIANO 13811 TAVIGLIANO

TOLLEGNO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BIAA80004D
Indirizzo	VIA A. GRAMSCI,140/A TOLLEGNO 13818 TOLLEGNO

PRALUNGO SAN EUROSIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BIAA80005E
Indirizzo	VIA ROBELLO,53 FRAZ. SAN EUROSIA (BI) 13899 PRALUNGO

DON PAOLO GAGLIARDINI - ANDORNO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BIAA80007L
Indirizzo	VIA G. BONESIO 22 ANDORNO MICCA 13811 ANDORNO MICCA

ANDORNO MICCA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BIEE80001G
Indirizzo	PIAZZA UNITA' D'ITALIA N. 2 ANDORNO MICCA (BI) 13811 ANDORNO MICCA



Numero Classi 5

Totale Alunni 53

CAMPIGLIA CERVO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice BIEE80003N

Indirizzo PIAZZA DELLA CHIESA CAMPIGLIA CERVO (BI) 13812
CAMPIGLIA CERVO

Numero Classi 10

Totale Alunni 22

SAGLIANO MICCA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice BIEE80004P

Indirizzo P.ZZA PIETRO MICCA 4 SAGLIANO MICCA (BI) 13816
SAGLIANO MICCA

Numero Classi 5

Totale Alunni 98

SUOR IMELDA - TAVIGLIANO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice BIEE80006R

Indirizzo VIA G.GALLO 4 TAVIGLIANO (BI) 13811 TAVIGLIANO

Numero Classi 5

Totale Alunni 43

TOLLEGNO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA



Codice	BIEE80007T
Indirizzo	VIA GARIBALDI 9 TOLLEGNO 13818 TOLLEGNO
Numero Classi	5
Totale Alunni	76

PRALUNGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BIEE80008V
Indirizzo	VIA ROMA 1 PRALUNGO (BI) 13899 PRALUNGO
Numero Classi	5
Totale Alunni	54

XXV APRILE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BIMM80001E
Indirizzo	PIAZZA SALVO D'ACQUISTO 30 ANDORNO MICCA 13811 ANDORNO MICCA
Numero Classi	7
Totale Alunni	110

BENEDETTO CROCE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BIMM80002G
Indirizzo	VIA ROMA 10 PRALUNGO 13899 PRALUNGO
Numero Classi	3
Totale Alunni	62



SCUOLA SEC. I GRADO TOLLEGNO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BIMM80003L
Indirizzo	VIA GARIBALDI 6 - 13818 TOLLEGNO
Numero Classi	3
Totale Alunni	64



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	15
	Disegno	1
	Informatica	7
	Multimediale	3
	Musica	1
	Scienze	3
Biblioteche	Informatizzata	1
	Biblioteche diffuse (Scuole Primarie e Secondarie)	7
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	5
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	106
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	7
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	3
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	154
	LIM e Digital Board presenti nelle aule	47

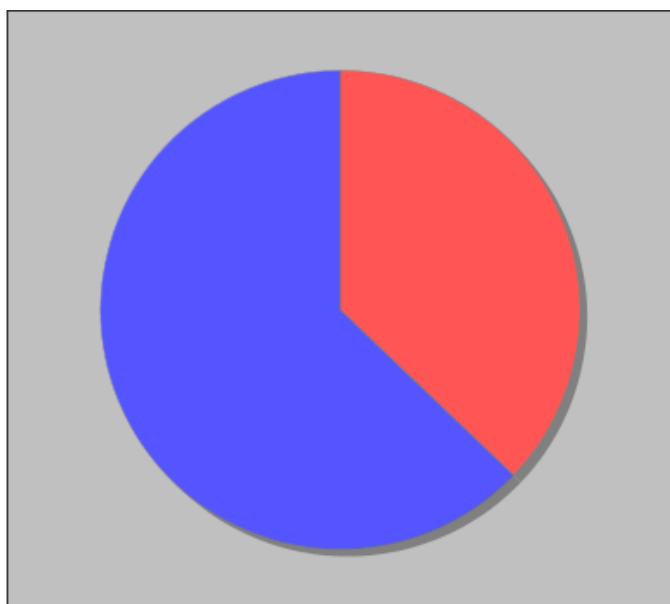


Risorse professionali

Docenti	112
Personale ATA	36

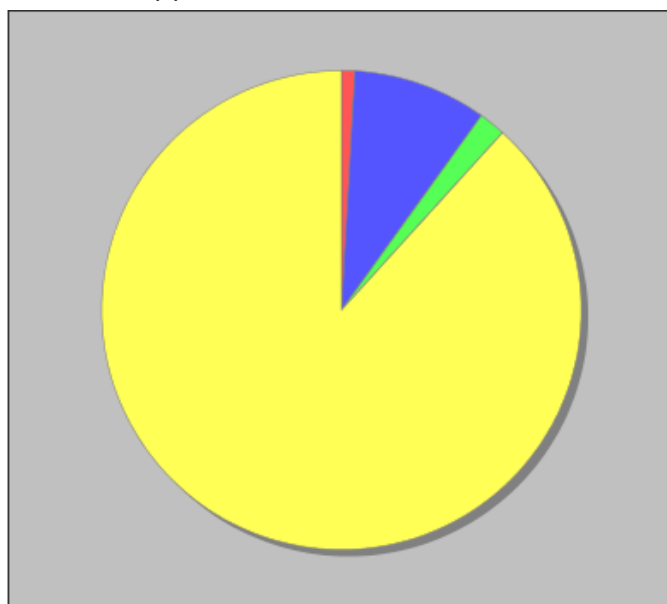
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 65
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 110

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 1
- Da 2 a 3 anni - 10
- Da 4 a 5 anni - 2
- Piu' di 5 anni - 98



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il nostro istituto prevede un'organizzazione scolastica in cui gli alunni siano al centro del processo educativo-didattico fondato su:

1. promuovere uno sviluppo globale della personalità, attraverso il potenziamento delle capacità cognitive ed affettivo-relazionali;
2. favorire lo star bene a scuola;
3. attuare strategie metodologiche per imparare facendo, valorizzando l'inclusione;
4. utilizzare tecnologie e nuovi linguaggi informatici;
5. valorizzare culture diverse presenti nell'ambito scolastico e territoriale;
6. stabilire un modello orario che permetta di ampliare e diversificare l'offerta formativa;
7. accrescere la qualità degli apprendimenti degli alunni;
8. mantenere o migliorare l'andamento delle prove INVALSI rispetto alla media nazionale;
9. valorizzare le diverse professionalità esterne operanti nella scuola;
10. educare alla cittadinanza attiva e alle regole della convivenza civile.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

L'istituto si pone come priorità la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche, logico-matematiche, sportive, informatiche negli alunni.

Attua strategie per educare al rispetto dell'ambiente, del patrimonio culturale e della legalità.

Si propone inoltre, nell'ambito delle competenze di cittadinanza, di informare e formare sui rischi legati all'utilizzo improprio dei mezzi informatici, sulla problematica del bullismo e di favorire l'inclusione con particolare attenzione agli alunni con difficoltà (BES, DSA, ADHD, H...) attraverso percorsi individualizzati, tenendo anche conto delle eccellenze.

Si preoccupa di mantenere rapporti con gli enti territoriali e con le famiglie.

Favorisce un'attenta progettazione di continuità verticale fra i diversi ordini di scuola, per garantire un corretto orientamento.



valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alle lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nella produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri operatori in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione civica, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica e di educazione all'autoimprenditorialità

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, del patrimonio e delle attività culturali

alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti disabili e agonistica

sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche in materia di inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di promozione sociale;
linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 28 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti e ridurre la variabilità tra le classi nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Diminuire la percentuale di alunni che raggiungono i livelli 1/2 in modo che non superi il 30%. Raggiungere un livello pari alle scuole con lo stesso background. Migliorare l'effetto scuola.

● Competenze chiave europee

Priorità

Creare un sistema di valutazione delle competenze chiave europee.

Traguardo

Elaborazione di griglie di osservazione, questionari e quadri di riferimento comuni per una valutazione sistematica del grado di raggiungimento delle competenze chiave da parte degli studenti.

● Risultati a distanza

Priorità

Aggiornare il curriculum verticale prevedendo un sistema di orientamento strutturato.



Traguardo

Progettare, a partire dalla Scuola primaria, percorsi di apprendimento dedicati all'orientamento. Potenziare soft-skills e conoscenza della realtà locale, nazionale, europea e mondiale. Prevedere adeguata formazione dei docenti.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

- Progettare prove per classi parallele e sviluppare nuove metodologie di insegnamento/apprendimento
- Promuovere una didattica attenta ai bisogni formativi degli studenti, attenta alla personalizzazione degli apprendimenti ed efficace in termini di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze.
- Progettare percorsi di apprendimento che migliorino l'acquisizione delle competenze di comunicazione nella madrelingua e di comprensione del testo, di logica, problem solving e matematica.
- Costruire un ambiente di apprendimento coerente con gli obiettivi prefissati, in grado di mettere al centro lo studente. L'organizzazione degli spazi e dei tempi deve stimolare curiosità, accrescere motivazione e mantenere benessere.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti e ridurre la variabilità tra le classi nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Diminuire la percentuale di alunni che raggiungono i livelli 1/2 in modo che non superi il 30%. Raggiungere un livello pari alle scuole con lo stesso background. Migliorare l'effetto scuola.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare percorsi di apprendimento che migliorino l'acquisizione delle competenze di comunicazione nella madrelingua e di comprensione del testo.

○ Ambiente di apprendimento

Costruire un ambiente di apprendimento coerente con gli obiettivi prefissati, in grado di mettere al centro lo studente. L'organizzazione degli spazi e dei tempi deve stimolare curiosità, accrescere motivazione e mantenere benessere.

○ Inclusione e differenziazione

Organizzare azioni sistematiche per prevenire l'insuccesso scolastico e aumentare la motivazione allo studio



○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Sviluppare percorsi di formazione per docenti per l'utilizzo di metodologie didattiche innovative ed efficaci

Attività prevista nel percorso: PROGETTAZIONE DI PROVE PER CLASSI PARALLELE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	3/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Docenti delle materie oggetto delle prove.
Risultati attesi	Migliorare gli esiti delle prove INVALSI, diminuire le percentuali di alunni nelle fasce 1-2. Raggiungere un livello pari alle scuole con lo stesso background.

Attività prevista nel percorso: PROGETTO AFFINCHE' NESSUNO RESTI INDIETRO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti



	Consulenti esterni
Responsabile	Attivazione di percorsi di recupero, potenziamento, consolidamento. Attività di miglioramento della motivazione e del benessere a scuola.
Risultati attesi	Recupero del divario negli apprendimenti e contrasto della dispersione scolastica.

● **Percorso n° 2: SISTEMA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE**

Costituzione di un gruppo di lavoro.

Elaborazione di griglie di osservazione, questionari e quadri di riferimento comuni per una valutazione sistematica del grado di raggiungimento delle competenze chiave da parte degli studenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Creare un sistema di valutazione delle competenze chiave europee.

Traguardo

Elaborazione di griglie di osservazione, questionari e quadri di riferimento comuni per una valutazione sistematica del grado di raggiungimento delle competenze chiave da parte degli studenti.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Promuovere una didattica attenta ai bisogni formativi degli studenti, attenta alla personalizzazione degli apprendimenti ed efficace in termini di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze.

Elaborare un sistema di valutazione delle competenze europee con quadri di riferimento da utilizzare durante l'anno e alla fine del percorso

Potenziare, a livello trasversale e verticale, il valore formativo della valutazione, dell'autovalutazione e della valutazione descrittiva.

Attività prevista nel percorso: GRUPPO DI LAVORO PER LA VALUTAZIONE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Docenti figure strumentali dell'area Monitoraggio e valutazione.
Risultati attesi	Elaborazione di griglie di osservazione, questionari e quadri di riferimento comuni per una valutazione sistematica del grado



di raggiungimento delle competenze chiave da parte degli studenti. Acquisizione di pratiche didattiche innovative volte a migliorare l'acquisizione delle competenze europee e a valorizzare negli alunni i traguardi di apprendimento raggiunti.

Attività prevista nel percorso: ELABORAZIONE DI PROVE PARALLELE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Docenti figure strumentali area Monitoraggio e valutazione
Risultati attesi	Rilevazione dei livelli di competenza raggiunti e sperimentazione dell'impianto di valutazione.

● **Percorso n° 3: ELABORAZIONE DI UN SISTEMA DI ORIENTAMENTO**

Progettazione, a partire dalla Scuola primaria, di percorsi di apprendimento dedicati all'orientamento.

Potenziamento di soft-skills e della conoscenza della realtà locale, nazionale, europea e mondiale.

Formazione docenti.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Aggiornare il curriculum verticale prevedendo un sistema di orientamento strutturato.

Traguardo

Progettare, a partire dalla Scuola primaria, percorsi di apprendimento dedicati all'orientamento. Potenziare soft-skills e conoscenza della realtà locale, nazionale, europea e mondiale. Prevedere adeguata formazione dei docenti.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare percorsi di apprendimento sulla conoscenza del sé e sullo sviluppo dei propri talenti

Aggiornare il curriculum prevedendo percorsi di apprendimento relativi al mondo professionale

○ **Continuità' e orientamento**

Progettare percorsi di apprendimento sulla conoscenza del se' e sullo sviluppo dei



propri talenti

Progettare percorsi di apprendimento relativi alle professioni, anche con il coinvolgimento di ex alunni/genitori.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Sviluppare percorsi di formazione per docenti dedicati all'orientamento

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Coinvolgere le famiglie nel percorso di orientamento.

Attività prevista nel percorso: PROGETTI DI CONTINUITA'

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Associazioni Imprese del territorio
Responsabile	Docenti figura strumentale area orientamento e Continuità.
Risultati attesi	Consapevolezza dei propri talenti e sviluppo



dell'autodeterminazione.

Attività prevista nel percorso: PERCORSI DI ORIENTAMENTO

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2024

Destinatari

Docenti
Studenti
Genitori

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti
Genitori
Imprese

Responsabile

Docenti figure strumentali area Continuità e orientamento.

Risultati attesi

Contrasto della dispersione scolastica e potenziamento del successo formativo durante la frequenza dei percorsi di istruzione secondaria di II grado.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

ASPETTI INNOVATIVI

1. Conoscenza ed utilizzo di strumenti digitali per una didattica collaborativa: uso di Canva e Padlet
2. Edugreen: imparare a coltivare e prendersi cura di un orto didattico
3. Outdoor Learning: imparare e vivere esperienze all'aperto utilizzando gli elementi naturali come fonte didattica
4. Save connected: aumentare la consapevolezza dei rischi di internet e dell'utilizzo inappropriato dei devices
5. Alfabetizzazione linguistica dell'italiano per gli stranieri: promuovere la progettazione di percorsi di apprendimento personalizzato per ciascuno studente, anche attraverso l'utilizzo delle T.I.C.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziativa prevista in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Tra le iniziative previste in attuazione delle azioni del PNRR, l'istituto prevede:

- La creazione di classi innovative per l'incremento della didattica laboratoriale.
- La dotazione di digital board per tutte le aule
- Il miglioramento e/o il rifacimento dei laboratori
- La formazione del personale per l'incremento di una didattica laboratoriale



Aspetti generali

Scuola dell'Infanzia

L'orario di funzionamento della scuola dell'infanzia è stabilito in 40 ore settimanali.

L'Istituto comprensivo estende l'offerta proponendo attività didattiche dalle ore 8.00 alle 16.30 in tutti i 6 plessi.

Le indicazioni nazionali fissano i traguardi per lo sviluppo delle competenze per ciascuno dei 5 campi di esperienza sui quali si basano le attività educative e didattiche:

- Il se' e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni e colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Per gli alunni che si avvalgono è previsto l'insegnamento della Religione Cattolica per 1,5 ore settimanali.

Scuola primaria

La scuola primaria è obbligatoria, dura cinque anni e fa parte, con la scuola secondaria di primo grado, del primo ciclo di Istruzione.

La scuola primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base come primo esercizio dei diritti costituzionali.

Le indicazioni nazionali per il curricolo fissano i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento per ciascuna disciplina:

- Italiano
- Lingua inglese
- Storia



- Geografia
- Matematica
- Scienze e tecnologia
- Musica
- Arte e immagine
- Ed. fisica /Ed. motoria

A queste discipline si aggiunge l'insegnamento trasversale di educazione civica.

Per gli alunni che se ne avvalgono è previsto l'insegnamento della Religione Cattolica per 2 ore settimanali.

L'orario settimanale delle lezioni varia a seconda dei plessi:

Plessi con tempo prolungato (27,5 ore settimanali - 32 ore settimanali comprensive del tempo mensa):

- Andorno Micca
- Pralungo
- Sagliano Micca
- Tavigliano

Plessi tempo pieno (40 ore settimanali):

- Campiglia Cervo
- Tollegno

Scuola secondaria

La scuola secondaria di primo grado è obbligatoria, dura 3 anni e stimola, attraverso le discipline, la crescita delle capacità autonome di studio e di interazione sociale.

Le discipline di studio per gli alunni sono:

- Italiano
- Lingua inglese



- Seconda lingua comunitaria (francese)
- Storia
- Geografia
- Matematica
- Scienze
- Musica
- Arte e immagine
- Ed.fisica
- Tecnologia

Inoltre, per gli alunni che se ne avvalgono, è previsto l'insegnamento della Religione Cattolica per 1 ora settimanale.

Nell'Istituto comprensivo i tre plessi sono organizzati con classi a tempo prolungato e funzionano con attività didattiche per 36 ore settimanali e tre rientri comprensivi di mensa.

Educazione civica

La Legge, ponendo a fondamento dell'educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana, la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

La trasversalità dell'insegnamento offre un paradigma di riferimento diverso da quello delle discipline. L'educazione civica, pertanto, supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari.

Progetti PTOF

ANALISI DEI BISOGNI

Utilizzando pratiche osservative finalizzate ad individuare i punti di debolezza inerenti all'azione



educativo-didattica, i docenti presenti nel nostro Istituto hanno pensato ad una scuola che non ragioni per problemi, ma per opportunità, proponendo e aderendo a progetti adatti a tutti e favorendo la piena partecipazione degli alunni in un clima di fattiva inclusione.

Le opportunità formative sono state suddivise in Macroaree di riferimento:

- Linguistico -umanistica -artistica
- Scientifico -matematica
- Motorio-sportiva
- Innovazione digitale
- Progetti eTwinning
- Outdoor Learning
- Prevenzione
- Lingue straniere
- Continuità

AREA LINGUISTICO-UMANISTICA-ARTISTICA

Nella macro area **Linguistico-umanistica-artistica**, sono presenti tutti i progetti e gli impianti dedicati ad una didattica innovativa in grado di fornire ad alunni ed insegnanti proposte di attività, metodologie e contenuti alternativi rispetto alla sola lezione frontale in grado di coinvolgere attivamente gli studenti in percorsi di costruzione di conoscenze e di sviluppo di competenze, tenendo conto delle diverse attitudini e delle caratteristiche cognitive.

Sono stati evidenziati i seguenti bisogni:

- lacune lessicali
- lettura poco espressiva
- lettura stentata
- difficoltà all'ascolto
- scarso interesse per i libri
- difficoltà di entrare in relazione con l'altro
- difficoltà nell'esposizione orale
- scarsa empatia
- difficoltà a lavorare in gruppo

Sono state selezionate le seguenti finalità:

- migliorare la scrittura creativa



- riflettere sull'inclusione
- individuare e riconoscere i comportamenti discriminatori
- favorire l'ascolto
- acquisire consapevolezza di sé e degli altri
- migliorare la competenza della lettura e il bagaglio lessicale
- imparare a lavorare in gruppo
- conoscere realtà diverse dalle nostre
- riflettere sugli strumenti di informazione
- far nascere il piacere della lettura
- imparare ad imparare
- potenziare la capacità di lavorare in team
- stimolare le competenze digitali

Progetti: Attività legate al premio Strega, ReGIONIAMO INSIEME!, MUSE ALLA LAVAGNA – con altri occhi, Libriamoci, Lettura in Biblioteca, RITRATTI E STRAPPI, MANI IN PASTA, Interventi di esperti esterni dentro e fuori la scuola (I nonni, Arch. Giulia Ghisio, prof. Enrico Strobino), animazione musicale (esperto esterno Maurizio Piatti), laboratori al Museo del territorio, La preistoria e il lavoro dello storico, Studiare al tempo dei faraoni/ Il lavoro del pittore nell'antico Egitto, LABORATORI CREATIVI, UNA GITA A..., lo leggo perché, Scrittori di classe.

AREA SCIENTIFICO-MATEMATICA

Per quanto riguarda la macro area Scientifico-matematica, vengono evidenziate finalità per facilitare gli alunni nell'esplorazione del mondo circostante, per osservare e comprendere i fenomeni naturali e quelli espressivi delle attività umane; essi pongono l'attenzione sulla formazione di una "mente scientifica" declinata nei diversi settori e contenuti delle discipline. Lo scopo generale è quello di coinvolgere il più possibile gli studenti, appassionandoli al mondo delle scienze e aggiornandoli sulle ultime scoperte tecnico-scientifiche.



Inoltre i percorsi logico-matematici hanno puntato al consolidamento di obiettivi didattici e concetti, talora di difficile acquisizione, in maniera giocosa, con l'allievo protagonista, attore e creatore nel mondo dei numeri e della logica. Il gioco dovrebbe essere usato nell'insegnamento di tutte le discipline, soprattutto nelle scuole dell'infanzia e della primaria, proprio per la sua funzione tattica: permette infatti di motivare i bambini, sdrammatizzare le situazioni d'insegnamento e divertirsi mentre si impara.

Sono stati evidenziati i seguenti bisogni:

- Rilevare le aree di difficoltà di ogni singolo alunno
- Ricercare attività nuove e stimolanti
- Sfidarsi con situazioni reali che richiedono l'applicazione della logico-matematica
- Acquisire capacità di problem-solving

Sono state selezionate le seguenti finalità:

- Potenziare l'area logico-matematica e migliorare le competenze geografiche.
- Approfondire le conoscenze sulle biodiversità
- Conoscere e salvaguardare il territorio e l'ambiente
- Far crescere la consapevolezza di scelte ragionate
- Incoraggiare ad un consumo consapevole.

Progetti: origami e matematica, laboratorio matematico (Progetto Diderot),

ALFABETIZZAZIONE

Nel nostro Istituto sono presenti da sempre fenomeni di immigrazione interna ed esterna, di studenti extra europei e di etnie differenti.

E' importante, pertanto, costruire un "contesto facilitante" inteso come insieme di fattori che contribuiscano a creare un clima di fiducia.

Finalità:

- Promuovere e realizzare la centralità dell'alunno in modo che sia sempre il vero protagonista del processo di apprendimento
- Facilitare l'apprendimento della seconda lingua per comunicare in modo efficace in situazioni e in contesti quotidiani diversi
- Favorire la socializzazione, la collaborazione, l'aiuto e il rispetto reciproco e quindi la costruzione di significativi rapporti di conoscenza ed amicizia



- Permettere anche attraverso l'apprendimento il raggiungimento del successo scolastico.
- Per attivare una modalità inclusiva di lavoro, è indispensabile prevedere sin dall'inizio dell'anno scolastico ,oltre a percorsi di primo sostegno linguistico da svolgere durante le ore di attività curriculari in classe, l'organizzazione di laboratori di alfabetizzazione a diversi livelli(livello 0 e livello 1)in orario curricolare, in base alle competenze specifiche e alle situazioni comunicative reali di ciascun alunno straniero.

LIVELLO 0:

E' la fase della "prima emergenza" e riguarda l'apprendimento dell'italiano orale, della lingua da usare nella vita quotidiana per esprimere bisogni e richieste, per capire ordini e indicazioni.

LIVELLO 1:

E' la fase dell'apprendimento della lingua orale e scritta non più rivolta alla sola dimensione della vita quotidiana e delle interazioni di base, ma della lingua per esprimere stati d'animo, riferire esperienze personali, raccontare storie, desideri, progetti.

Gli obiettivi didattici generali si articolano sulla base dell'acquisizione delle quattro abilità fondamentali: ascolto, parlato, lettura e scrittura.

In allegato gli OBIETTIVI SPECIFICI per i due livelli.

eTWINNING

La Mission di eTwinning è portare un miglioramento dell'offerta formativa dei sistemi scolastici europei attraverso l'internazionalizzazione e l'innovazione dei modelli didattici e di apprendimento, per favorire un'apertura alla dimensione comunitaria dell'istruzione e la creazione di un sentimento di cittadinanza europea condiviso nelle nuove generazioni.

L'azione è il tramite per aprirsi ad una nuova didattica basata sulla progettualità, lo scambio e la collaborazione, in un contesto multiculturale con numerose opportunità di formazione e riconoscimento di livello internazionale.

In eTwinning è possibile realizzare progetti didattici a distanza (detti anche "gemellaggi elettronici") in cui le attività sono pianificate e implementate mediante la collaborazione tramite TIC di insegnanti e alunni di almeno due scuole di Paesi diversi [tra quelli aderenti all'azione](#) (progetti europei) o dello stesso Paese (progetti nazionali).

La collaborazione e l'interazione tra le classi partner avviene all'interno di un'area virtuale detta "TwinSpace", uno spazio di lavoro online dedicato al progetto, pensato per incentivare la



partecipazione diretta degli alunni e consentire la personalizzazione del progetto didattico, fornendo strumenti e tecnologie ottimizzati per la comunicazione e la condivisione di materiale multimediale in modo semplice e sicuro partecipando attivamente alle politiche europee di cooperazione.

Analisi dei bisogni:

- scarso bagaglio lessicale in L2
- difficoltà ad esprimersi oralmente in L2
- visione limitata del proprio mondo
- difficoltà ad aprire gli orizzonti
- difficoltà ad interagire con il "diverso" da me

Finalità dei progetti eTwinning:

- Arricchire il proprio bagaglio lessicale
- Fare nuove esperienze
- Conoscere nuove realtà
- Vincere il timore di esprimersi in L2
- Utilizzare strumenti digitali con padronanza

INCLUSIONE

La mission del nostro istituto è garantire l'inclusione mettendo in atto buone pratiche educative e didattiche che favoriscano la partecipazione di tutti e di ciascuno alla vita scolastica e al raggiungimento del massimo livello di apprendimento, assicurando a tutti il successo formativo.

E' prioritario, per il nostro istituto, pensare ad una scuola che non ragioni per problemi ma per opportunità, che sia in grado di pensare e progettare per tutti superando la logica del bisogno e della mancanza, favorendo invece quella della piena partecipazione. A tal riguardo tutti i docenti sono chiamati a rispondere concretamente ai bisogni degli alunni, utilizzando buone pratiche osservative finalizzate ad individuare punti di forza e punti di debolezza su cui basare i



successivi interventi dell'azione educativa- didattica. L'obiettivo non è quello di portare la persona alla normalità ma favorirne lo sviluppo del potenziale umano implementando l'autonomia, la crescita e la capacità di co-progettare favorendo la piena adesione dello studente alla vita della comunità scolastica e sostenendo il principio dell'autodeterminazione.

INNOVAZIONE DIGITALE

L'innovazione digitale risponde alla chiamata per la costruzione di una visione di Educazione nell'era digitale, attraverso un processo che sia correlato alle sfide che la società affronta nell'interpretare e sostenere l'apprendimento lungo l'arco della vita.

Si tratta di un'azione culturale che parte da un'idea rinnovata di scuola intesa come spazio aperto per l'apprendimento e come piattaforma che metta gli studenti nelle condizioni di sviluppare adeguate competenze.

Le tecnologie diventano così opportunità al servizio dell'attività scolastica, delle attività orientate alla formazione e all'apprendimento riconducibili a tutti gli ambienti della scuola.

Con questa macroarea , quindi, il nostro Istituto vuole rispondere alle sfide di un mondo che cambia rapidamente e che richiede sempre più agilità mentale per vincere le sfide dell'innovazione della scuola e per dare agli studenti le chiavi di lettura del futuro avvalendosi anche di una ricca dotazione multimediale che comprende:

- n° 5 LABORATORI INFORMATICI
- n° 2 LABORATORI STEAM
- n° 1 BIBLIOTECA DIGITALE COLLEGATA A BIBLIOTECA
- n° 75 PC PRESENTI NEL LABORATORI
- n° 141 PC E TABLET IN DOTAZIONE ALL'ISTITUTO
- n° 45 LIM IN DOTAZIONE ALL'ISTITUTO
- n° 2 ACTIVE PANEL

OBIETTIVI:

1. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti con particolare attenzione al



pensiero computazionale

2. Potenziamento degli strumenti didattici e dei laboratori informatici scolastici;
3. Superamento del digital divide
- 4-Rafforzamento della capacità di pensiero, di analisi e di risoluzione dei problemi

AREA MOTORIA-SPORTIVA

Le Attività motorie e sportive favoriscono l'acquisizione da parte degli allievi di un cospicuo bagaglio di abilità motorie che concorrono allo sviluppo globale della loro personalità considerata non solo sotto il profilo fisico, ma anche cognitivo, affettivo e sociale. Attraverso questo insegnamento si concretizza il principio per cui nella persona non esistono separazioni e il corpo non è il «vestito» di ogni individuo, ma piuttosto il suo modo globale di essere nel mondo e di agire nella società.

Con questa premessa il nostro Istituto ha aderito a molteplici progetti di Educazione motoria che spaziano dalla scherma alla pallavolo, dal Taijiquan al basket , dalla psicomotricità all'esercizio all'aperto, con l'intento di incrementare l'attività sportiva lasciando agli studenti la possibilità di sperimentare pratiche diverse, divertirsi e imparare la cultura del benessere.

Progetti: progetti Muse a Olimpia, Rugby...10 e lode, ciclismo, atletica, tennistavolo, Karate, Yoga, corso di Cavallo, scuola Attiva Kids, progetti di avviamento alla pratica sportiva, gare provinciali

OUTDOOR LEARNING

Il progetto Outdoor Learning è un altro strumento d'innovazione per tutte le scuole del nostro istituto, per valorizzare il nostro bel territorio, per rispondere responsabilmente all'emergenza covid-19, per offrire ai nostri alunni una scuola sempre più di qualità e per imparare la cultura del benessere.

Sono stati evidenziati i seguenti bisogni:

- Bisogno di stare all'aperto per rispondere all'emergenza pandemica
- Bisogno di trovare e sperimentare situazioni stimolanti, flessibili e vantaggiose per la crescita armoniosa e felice dell'alunno .

e finalità:

- Aumentare la conoscenza di sé stessi, delle proprie capacità e dei propri limiti
- Sviluppare il concetto di sé, come soggetto capace (autostima)



- Sviluppare le conoscenze
- Rispettare l'altro, sia esso persona, pianta o animale
- Sviluppare l'autonomia cognitiva, motoria ed emotiva.

CONTINUITA'

La continuità educativa si realizza mettendo a punto un percorso formativo che valorizzi le competenze del singolo alunno/a, riconoscendo la specificità e la pari dignità educativa che ciascun ordine di scuola, nella diversità di ruoli e funzioni, garantisce.

L'Istituto attiva, a questo scopo, diverse iniziative di raccordo e interlocuzione, con al centro la continuità verticale ed il confronto tra i docenti dei diversi gradi, che trova concretezza nella formazione delle classi, nel passaggio delle informazioni o nelle misure di attenzione educative necessarie per i singoli allievi. Naturalmente, tale esigenza si mostra particolarmente evidente nel passaggio di grado scolastico degli allievi con Bisogni Educativi Speciali.

AZIONI DI CONTINUITA' SCUOLA DELL'INFANZIA- SCUOLA PRIMARIA

- visite dei bambini dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria per conoscere gli ambienti, i futuri docenti, i futuri compagni e le loro attività
- organizzazione di attività comuni tra le classi prime della Scuola Primaria e l'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia;

AZIONI DI CONTINUITA' TRA SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SEC. DI PRIMO GRADO

I docenti delle classi interessate si attiveranno per:

- L'organizzazione di una giornata di conoscenza nella Scuola Secondaria di 1° Grado per consentire agli alunni delle classi quinte di conoscere gli elementi caratterizzanti del successivo ordine di scuola.
- comunicazione di informazioni utili sui ragazzi, sulla loro evoluzione e sui livelli di maturazione raggiunti nonché sui percorsi didattici particolari effettuati;
- Utilizzo di strumenti condivisi di osservazione/ valutazione delle competenze raggiunte da ogni allievo (griglie/schede di valutazione) Incontri nel mese di giugno per passaggio informazioni relativo agli alunni;



PREVENZIONE

La prevenzione e il contrasto di ogni fenomeno negativo che può interessare gli allievi nel loro percorso di crescita si concretizzano in utilizzo di strumenti utili e buone pratiche, in progetti, formazioni e-learning di docenti, gruppi di lavoro, protocolli di intervento e sportello psicologico.

Progetti: Progetto Coop - ALLA SCOPERTA DEL CIBO: GIOCO, IMPARO E MANGIO, progetto di educazione all'affettività (SPAF!). sportello psicologico.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MIAGLIANO BIAA80001A

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ANDORNO MICCA BIEE80001G

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CAMPIGLIA CERVO BIEE80003N

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SAGLIANO MICCA BIEE80004P

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SUOR IMELDA - TAVIGLIANO BIEE80006R

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: TOLLEGNO BIEE80007T

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRALUNGO BIEE80008V

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: XXV APRILE BIMM80001E

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: **BENEDETTO CROCE BIMM80002G**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SCUOLA SEC. I GRADO TOLLEGNO BIMM80003L

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento



trasversale di educazione civica

Il curriculum prevede almeno 33 ore di educazione civica da svolgere nel corso dell'anno scolastico.

Allegati:

Educazione Civica.pdf



Curricolo di Istituto

IC ANDORNO MICCA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

L'Istituto Comprensivo ha un proprio curricolo, adeguato alle esigenze dell'utenza scolastica. Questo consente di sviluppare il processo di apprendimento in rapporto ai bisogni e alle risorse degli alunni e permette di lavorare sulle competenze trasversali con la finalità di acquisire anche quelle di comprensione e adattamento ai nuovi contesti socio-culturali di una società in continua evoluzione.

Allegato:

CURRICULUM ISTITUTO PDF.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





	33 ore	Più di 33 ore
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziativa di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ **B.U.U Bambini Unicamente Unici**

Si proporranno situazioni strutturate di tipo ludico che consentano ai bambini di comprendere la propria e l'altrui diversità favorendo un atteggiamento di apertura verso gli altri.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono



tutte le persone

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro

○ Outdoor Learning

Sviluppare le conoscenze e il rispetto verso l'altro, sia esso persona, animale, pianta, aumentando la consapevolezza delle proprie capacità, dei propri limiti, della propria autonomia cognitiva, motoria ed emotiva.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale

1-Orientarsi nello spazio riconoscendo ambienti e paesaggi



- 2-Adattare i registri in base alla situazione comunicativa
- 3- Esporre e conoscenze appresi
- 4-Acquisire consapevolezza di sè
- 5- Partecipare in modo attivo alla realizzazione di esperienze di vario genere
- 6- Ricavare informazioni utili su proprietà di beni o servizi
- 7-Riconoscere e rispettare l'ambiente



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PROGETTO "GIOCHIAMO CON IL CORPO PER STAR BENE CON NOI STESSI"

Il progetto prevede interventi di educazione psicomotoria e preventiva rivolta ai bambini che frequentano la Scuola dell'Infanzia. La psicomotricità è uno strumento prezioso che si integra con le azioni educative messe in atto dalle docenti fornendo un contributo diretto alla prevenzione e al contrasto del disagio infantile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Arricchimento dell'espressività psicomotoria del bambino. Sperimentazione di differenti



possibilità di gioco, in relazione allo spazio, agli oggetti e alle persone. Apertura alla relazione con i compagni e con l'adulto. Espressione e comunicazione delle proprie emozioni.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Approfondimento

Il progetto è stato finanziato grazie a un contributo della Cassa di Risparmio di Biella e dei Comuni sede di Scuola dell'Infanzia.

● "Bullismo e cyberbullismo: conoscerli per prevenirli"

I bambini che frequentano la Scuola Primaria e gli adolescenti in età di Scuola Secondaria sono ora costantemente a rischio di essere sottoposti ad angherie da coetanei e/o di essere ritratti online in modi che incitano gli altri a imbarazzarli, molestarli, intimidirli o minacciarli intenzionalmente. Quando questo accade diventeranno vittime, responsabili, e/o testimoni di un comportamento incivile online o di persona. Man mano che questo problema cresce, è importante che studenti, insegnanti e genitori comprendano gli effetti del cyberbullismo e cosa si può fare per prevenirlo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Questo corso pone l'attenzione sui concetti di bullismo e cyberbullismo, la loro rilevazione, e prevenzione, ed include informazioni su come gli studenti possono proteggersi e su quali azioni possono essere intraprese se si è stati oggetto di questi abusi; infine uno sguardo sulle buone pratiche messe in atto negli altri paesi europei. Esso mira a fornire agli insegnanti una conoscenza critica del fenomeno del bullismo. Si concentra sia sul bullismo tradizionale che di solito si svolge nei locali della scuola che sul cyber bullismo, che si verifica attraverso le tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Il corso esplora i confini di questi fenomeni e analizza le caratteristiche dei giovani coinvolti.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Proiezioni
	Aula generica



● Strumenti digitali per didattica collaborativa (Canva & Padlet)

Realizzare modelli di presentazione, video, info grafiche, mappe concettuali e contenuti grafici per i social network e la stampa. Creare una "pagina virtuale" sulla quale poter caricare e condividere qualsiasi tipo di file e materiali : immagini, pdf, link per accedere a siti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Imparare ad utilizzare tecniche e strumenti pratici di due programmi intuitivi e ricchi di ispirazione.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



	Multimediale
Aule	Magna Aula generica

● Visite di istruzione e uscite didattiche

Sono previste in corso d'anno diverse visite di istruzione e uscite didattiche per ogni scuola di diverso ordine e grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Ampliare le conoscenze geografiche, artistiche e culturali degli allievi.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------



Approfondimento

Le uscite didattiche / visite di istruzione previste per l'A.S. 2022/2023 sono le seguenti:

Aeroporto di Cerrione

Aosta romana Aosta: 1° Pont d'Ael 2° Aosta

Azienda Agrituristica Ca' d'Andrei di Sagliano

Biblioteca d'Istituto Andorno Micca

Borgo Medievale di Torino

Casa Museo di Rosazza

Cascina Rovet Vaglio

Castelli della Valle d'Aosta

Fabbrica della ruota di Pray

Forte di Bard

Museo del Cinema di Torino (Muse alla lavagna)

MUFANT MuseoLab del Fantastico e della Fantascienza di Torino

Museo del Territorio di Biella

Museo della Scuola di Torino

Museo Egizio e Parco del Valentino di Torino

Museo delle Scienze Naturali di Milano

Museo di Storia Naturale di Milano

Oropa

Parco Burcina

Palazzina di Caccia Stupinigi di Torino



Parco Zoom di Torino

Pratetto di Tavigliano - Area PIC-NIC

Santuario di San Giovanni

Sentiero degli Gnomi di Miagliano

Liguria / Trieste / Bologna

● Gamification

La Gamification è il tentativo strategico di migliorare i sistemi, i servizi, le organizzazioni e le attività creando esperienze simili a quelle vissute giocando al fine di motivare e coinvolgere gli utenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti e ridurre la variabilità tra le classi nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Diminuire la percentuale di alunni che raggiungono i livelli 1/2 in modo che non superi il 30%. Raggiungere un livello pari alle scuole con lo stesso background.

Migliorare l'effetto scuola.

Risultati attesi

Stimolare l'apprendimento attraverso nuove metodologie di studio.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica



	Lingue
	Multimediale
	Musica
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica

● Affinché nessuno resti indietro-sportello psicologico

In questo momento storico diventa sempre più importante considerare le nuove esigenze e le necessità degli alunni e dei docenti, operando in sinergia con figure professionali per intervenire sulle criticità e supportare studenti e famiglie. Il progetto prevede l'individuazione di difficoltà di apprendimento e il successivo intervento con figure professionali nell'ambito di percorsi individualizzati di recupero, consolidamento, potenziamento. Il progetto prevede inoltre l'individuazione di fragilità socio - psico - relazionali e l'attivazione di uno sportello psicologico rivolto ad alunni, famiglie, docenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti e ridurre la variabilità tra le classi nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Diminuire la percentuale di alunni che raggiungono i livelli 1/2 in modo che non superi il 30%. Raggiungere un livello pari alle scuole con lo stesso background. Migliorare l'effetto scuola.

Risultati attesi

Superare fragilità emotive e relazionali, offrire recuperi degli apprendimenti per gli alunni in difficoltà favorendone il benessere individuale e scolastico.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Sia interno sia esterno.

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Outdoor Learning

Sviluppare le conoscenze e il rispetto verso l'altro, sia esso persona, animale, pianta, aumentando la consapevolezza delle proprie capacità, dei propri limiti, della propria autonomia cognitiva, motoria ed emotiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Rinnovare il modo di fare scuola per migliorare l'offerta educativa degli studenti, consapevoli che le attività all'aperto favoriscono il benessere socio-emotivo, le capacità sociali e relazionali, l'attenzione e la concentrazione, con un complessivo vantaggio sui risultati didattici.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

Aule

Ambiente naturale

● Music Inside Out

Attività di ascolto, esplorazione, rilassamento ed espressione corporea ,body percussion, danza ,uso della voce.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Sensibilizzazione all'uso del corpo, della voce, delle diverse lingue, dello spazio, all'utilizzo degli strumenti, alla relazione, all'ascolto, all'inclusione, all'espressione delle emozioni, al dialogo con diversi paesaggi e luoghi sonori.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Magna

Aula generica

● Continuità

Progettare e realizzare percorsi che si sviluppano in verticale tra i vari ordini di scuola. Attuare interventi favorevoli ai bisogni di tutti gli alunni ed in particolare, per quelli più fragili. Realizzare esperienze per imparare a rapportarsi con nuove figure educative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Aggiornare il curriculum verticale prevedendo un sistema di orientamento strutturato.

Traguardo



Progettare, a partire dalla Scuola primaria, percorsi di apprendimento dedicati all'orientamento. Potenziare soft-skills e conoscenza della realtà locale, nazionale, europea e mondiale. Prevedere adeguata formazione dei docenti.

Risultati attesi

Promuovere un sereno inserimento all'ordine scolastico successivo ed una sempre più proficua collaborazione tra docenti .

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● Corso di Latino

Avvicinamento allo studio della lingua latina per favorirne l'approccio consapevole durante la scuola secondaria di II grado. Corso facoltativo per alunni di classe terza in orario curricolare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti e ridurre la variabilità tra le classi nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Diminuire la percentuale di alunni che raggiungono i livelli 1/2 in modo che non superi il 30%. Raggiungere un livello pari alle scuole con lo stesso background. Migliorare l'effetto scuola.

○ Risultati a distanza

Priorità

Aggiornare il curriculum verticale prevedendo un sistema di orientamento strutturato.

Traguardo

Progettare, a partire dalla Scuola primaria, percorsi di apprendimento dedicati



all'orientamento. Potenziare soft-skills e conoscenza della realtà locale, nazionale, europea e mondiale. Prevedere adeguata formazione dei docenti.

Risultati attesi

Potenziare le competenze linguistiche in italiano. Fornire strumenti utili a un orientamento efficace.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● CORSI DI LINGUA INGLESE CON DOCENTE MADRELINGUA

Il progetto, per gli alunni che aderiscono, si svolge in orario extracurricolare per gli alunni di scuola secondaria di I grado. Le attività previste si basano principalmente sulla conversazione e sul potenziamento delle abilità comunicative in lingua inglese, per consentire agli allievi di esprimersi in modo efficace nei contesti quotidiani.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti e ridurre la variabilità tra le classi nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Diminuire la percentuale di alunni che raggiungono i livelli 1/2 in modo che non superi il 30%. Raggiungere un livello pari alle scuole con lo stesso background. Migliorare l'effetto scuola.

○ Risultati a distanza

Priorità

Aggiornare il curriculum verticale prevedendo un sistema di orientamento strutturato.

Traguardo

Progettare, a partire dalla Scuola primaria, percorsi di apprendimento dedicati all'orientamento. Potenziare soft-skills e conoscenza della realtà locale, nazionale,



europea e mondiale. Prevedere adeguata formazione dei docenti.

Risultati attesi

Sviluppare e migliorare le capacità comunicative in lingua straniera grazie alla presenza del docente madrelingua. Migliorare le abilità di comprensione. Approfondire le conoscenze linguistiche acquisite durante le ore curricolari (lessico, espressioni idiomatiche). Acquisire funzioni linguistiche sempre più complesse.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● A TUTTO CODING!

Il progetto è rivolto ad alunni delle classi quarte e quinte della Scuola Primaria. Si svolge in orario extra curricolare in un pomeriggio in cui non è previsto rientro pomeridiano e nel periodo di interruzione delle attività didattiche (giugno). L'obiettivo è quello di fornire agli alunni una serie di strumenti semplici, divertenti e facilmente accessibili per apprendere i concetti di base del pensiero computazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti e ridurre la variabilità tra le classi nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Diminuire la percentuale di alunni che raggiungono i livelli 1/2 in modo che non superi il 30%. Raggiungere un livello pari alle scuole con lo stesso background. Migliorare l'effetto scuola.

○ Risultati a distanza



Priorità

Aggiornare il curriculum verticale prevedendo un sistema di orientamento strutturato.

Traguardo

Progettare, a partire dalla Scuola primaria, percorsi di apprendimento dedicati all'orientamento. Potenziare soft-skills e conoscenza della realtà locale, nazionale, europea e mondiale. Prevedere adeguata formazione dei docenti.

Risultati attesi

Sviluppo e potenziamento delle competenze digitali attraverso attività unplugged e plugged. Incremento delle capacità logico-matematiche e della consapevolezza del funzionamento della programmazione. Sviluppo delle competenze di problem solving. Incremento della motivazione intrinseca, dell'autodeterminazione e del senso di autoefficacia.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● PROGETTO MENSA - AGGIUNGI UN POSTO A TAVOLA

La mensa scolastica rappresenta un momento molto importante per quanto riguarda le necessità alimentari dei bambini. L'acquisizione di corrette abitudini alimentari nella delicata fase della crescita li preserva da errori che possono pregiudicare la loro salute ed il loro sviluppo psico-fisico. Il momento della mensa rappresenta, inoltre, un'occasione di crescita relazionale e di promozione di corretti comportamenti a tavola. La mensa, in quest'ottica, può diventare un



momento educativo che permette l'apprendimento e l'esercizio di abilità sociali quali l'autocontrollo del gesto e della voce, il rispetto per gli altri, l'assunzione di atteggiamenti e di comportamenti educati, oltre che un valido sostegno ad una corretta educazione alimentare. Si individuano alcune regole da rispettare a tavola, regole che vanno esplicitate ai bambini e che devono essere sostenute da analoghe azioni in famiglia: -l'uso delle posate, il rispetto del cibo e dell'ambiente mensa devono diventare consuetudine comune a tutti; -gli insegnanti invitano i bambini ad assaggiare e consumare, progressivamente, cibi per loro insoliti; -ogni gruppo-classe ha un tavolo assegnato in mensa che viene definito dalle insegnanti e a turno uno di essi svolge il ruolo di capotavola e controlla che vengano rispettate le regole e che non ci siano sprechi; -Gli spostamenti dei bambini in mensa sono limitati al momento in cui si recano in fila dalle cuoche per la distribuzione del cibo; -I bambini, fin dal loro ingresso in mensa, devono mantenere un tono di voce moderato e possono comunicare solo con i compagni seduti allo stesso tavolo; -Gli alunni si impegnano a stare seduti composti, a non sporcare eccessivamente e ad utilizzare in modo corretto le posate. -Gli insegnanti leggono il menu ai bambini all'inizio dell'anno scolastico e nel momento del cambio stagionale. Vengono chiariti eventuali dubbi e nel corso dell'anno si verifica il gradimento dei cibi proposti giornalmente in modo che i bambini sappiano cosa mangeranno a pranzo. -Il menu viene mandato a casa in modo tale che i genitori ne prendano visione, siano coinvolti il più possibile e possano così proporre la sera cibi adeguati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Prevenzione, educazione alimentare e sviluppo di stili di vita corretti.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● L'orto didattico inclusivo

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green

Risultati attesi



I risultati attesi al termine dell'attività sono i seguenti:

1. Dimostrare spirito di iniziativa
2. Rapportarsi con novità ed imprevisti
3. Comunicare
4. Avere rispetto di sé e del pensiero altrui
5. Acquisire conoscenze attraverso il confronto
6. Avere capacità decisionale, pensiero creativo e critico

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

L'attività prevede la realizzazione di un orto in cui si coltivano piante orticole (con e senza serra).

Destinatari



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON

● Alla scoperta del cibo: gioco, imparo e mangio

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Risultati attesi

L'attività si propone le seguenti finalità:

1. Stimolare i bambini e i ragazzi ad assaggiare tutti gli alimenti
2. Esercitare i giovani al riconoscimento di frutta e ortaggi attraverso l'uso dei sensi
3. Sperimentare la preparazione di ricette a partire dalla spesa e dalla predisposizione dell'attrezzatura
4. Riflettere sul successo/insuccesso delle preparazioni ragionando di gusti, disgusti, salute e nuove abitudini alimentari

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

Dopo essersi presentati in base ai loro gusti alimentari e alle motivazioni della loro scelta ,i ragazzi prepareranno alcune ricette per gustarle insieme. Si rifletterà quindi su quali elementi determinino la "Bontà" di un cibo, nonché su come il significato di un pasto possa variare in relazione a come questo è stato preparato e consumato

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Da concordare

Tipologia finanziamento

- Centro di Educazione ai Consumi Nova
- Coop



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'obiettivo del Piano Scuola Connessa è quello di fornire un accesso a Internet a ogni scuola senza limiti di tempo, orario e volumi tramite collegamenti in fibra ottica.

Tutte le scuole dell'Istituto Comprensivo.

Titolo attività: Cablaggio interno ad ogni scuola
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Realizzazione di reti locali (cablate/wireless) all'interno di tutte le scuole dell'IC.

Consentire l'accesso alla rete da parte del personale scolastico e amministrativo, delle studentesse e degli studenti, assicurando, inoltre, il cablaggio degli spazi e la sicurezza dei dati.

Titolo attività: Porta il tuo dispositivo
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 1. Strumenti

Attività

Alunni dell'Istituto Comprensivo.

Implementazione nella didattica dell'uso del device personale dopo aver imparato in classe ad utilizzarlo nel modo più utile e corretto.

Titolo attività: Ambienti 'leggeri' per la didattica

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

· Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Scuole dell'Istituto Comprensivo

Realizzazione di:

- spazi di apprendimento alternativi e collaborativi, con arredamento rimodulabile per poter accogliere attività diversificate per più classi e piccoli gruppi
- laboratori mobili a disposizione di tutta la scuola per varie discipline (scientifiche, umanistiche, linguistiche, digitali e non) ed esperienze laboratoriali

Titolo attività: Digitalizzazione amministrativa della scuola
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

· Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Uffici amministrativi e didattici dell'Istituto Comprensivo

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Il pensiero

· Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

computazionale alla Scuola Primaria
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Alunni delle Scuole Primarie dell'Istituto Comprensivo.

- Usare in modo consapevole e critico la tecnologia e la rete
- Favorire il pensiero computazionale e le abilità di problem solving
- Migliorare la capacità di lavorare in squadra

Titolo attività: Biblioteche scolastiche innovative
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Famiglie del territorio afferente all'Istituto Comprensivo ed iscritti alla rete di biblioteca del Polo Bibliotecario Biellese.

La biblioteca promuove l'uso delle fonti di informazione sia tradizionali che digitali, sostiene gli utenti nello sviluppo del proprio senso critico mediante l'uso dei diversi mezzi di informazione, organizza attività culturali e sociali per tutti gli utenti allo scopo di diffondere la cultura a tutta la popolazione.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Assistenza tecnica per
le scuole del primo ciclo
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Docenti dell'Istituto Comprensivo

- Supporto e collaborazione con la segreteria amministrativa e didattica
- Supporto e collaborazione con l'animatore digitale nell'organizzazione degli interventi
- Supporto ai docenti nella gestione del digitale nelle classi
- Formazione digitale dei docenti

Titolo attività: Un animatore in ogni
scuola

ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Personale scolastico, allievi e famiglie

- stimolare/organizzare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD
- supportare docenti, studenti e famiglie nel processo di innovazione tecnologica
- individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, anche in collaborazione con l'assistente tecnico



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC ANDORNO MICCA - BIIC80000D

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella scuola dell'Infanzia, l'osservazione sistematica è lo strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino in tutte le dimensioni dello sviluppo. Importante è la pratica della documentazione che produce e lascia tracce.

Le griglie di valutazione sono strutturate in maniera diversificata in base all'età del bambino. Di seguito allegata, quella per i 5 anni.

Allegato:

Griglia_Osservazione 5 anni.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione si basano su

1. rispetto delle persone, degli ambienti e delle strutture
2. partecipazione attiva alla vita comunitaria
3. assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici
4. condivisione dei valori della convivenza
5. rispetto ed accettazione delle diversità
6. conoscenza ed uso responsabile dell'ambiente



7. adozione di stili di vita ecosostenibili
8. conoscenza ed uso responsabile degli strumenti digitali
9. consapevolezza dei pericoli della rete ed adozione di comportamenti responsabili

Allegato:

Educazione Civica.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Nella scuola dell'Infanzia, l'osservazione sistematica è lo strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino in tutte le dimensioni dello sviluppo. Importante è la pratica della documentazione che produce e lascia tracce.

Allegato:

scheda osservativa sc. Infanzia.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La finalità formativa ed educativa della valutazione comune, deve concorrere al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documentare lo sviluppo dell'identità personale e promuovere l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)



- 1-RISPETTO DELLE NORME E DELLE REGOLE DI VITA SCOLASTICA
- 2-CURA DI SÉ E DELL'AMBIENTE
- 3-INTERAZIONE CON I COETANEI E CON GLI ADULTI

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Ai sensi del combinato disposto dell'articolo 3 del decreto legislativo 62/2017 e dell'ordinanza ministeriale n. 172/2020, gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.

Il Consiglio della Classe analizza il processo di maturazione di ciascun alunno nell'apprendimento considerando in particolare:

- la situazione di partenza;
- situazioni certificate di disabilità;
- situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento;
- condizioni personali e specifiche che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità;
- frequenza irregolare;
- l'andamento nel corso dell'anno, valutando:
 - le risposte positive agli stimoli e ai supporti personalizzati ricevuti;
 - la costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa;
 - l'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici;
 - il miglioramento rispetto alla situazione di partenza;

I docenti contitolari della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere gli alunni alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.



Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

I requisiti per essere ammessi sono i seguenti:

1. aver frequentato almeno tre quarti del monte orario annuale (fatte salve le motivate deroghe deliberate dal collegio docenti)
2. aver partecipato alle prove nazionali predisposte dall'INVALSI

In sede di scrutinio finale, il Consiglio di classe dispone l'ammissione degli studenti, in via generale, anche in caso di parziale o mancata acquisizione di livelli di apprendimento in alcune discipline.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La mission del nostro istituto è garantire l'inclusione mettendo in atto buone pratiche educative e didattiche che favoriscano la partecipazione di tutti e di ciascuno alla vita scolastica e al raggiungimento del massimo livello di apprendimento, assicurando a tutti il successo formativo.

E' prioritario, per il nostro istituto, pensare ad una scuola che non ragioni per problemi ma per opportunità, che sia in grado di pensare e progettare per tutti superando la logica del bisogno e della mancanza, favorendo invece della piena partecipazione.

A tal riguardo tutti i docenti sono chiamati a rispondere concretamente ai bisogni degli alunni, utilizzando buone pratiche osservative finalizzate ad individuare punti di forza e di debolezza su cui basare i successivi interventi dell'azione didattica educativa.

Il contesto nel quale operiamo ha subito ,negli anni, continui cambiamenti dovuti ai flussi migratori sia in entrata che on uscita con una diminuzione dell'offerta lavorativa che ha determinato differenti situazioni socio-culturali a cui la scuola ha risposto con una azione formativa adeguata ai bisogni culturali emergenti.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Tra le azioni, le modalità di lavoro e gli strumenti adottati dalla scuola e condivisi dal corpo docente per favorire l'inclusione degli studenti, i più adeguati risultano

- 1- attività formative per il personale scolastico
- 2- attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, degli stereotipi e pregiudizi
- 3- attività di continuità specifiche per alunni BES
- 4- coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni...) nell'elaborazione del piano dell'inclusione e della sua successiva attuazione



- 5- costituzione di gruppi di lavoro di docenti sull'inclusione
- 6- utilizzo di strumenti e software specifici per l'apprendimento degli alunni
- 7- criteri condivisi per la valutazione dei risultati
- 8- utilizzo di un protocollo di accoglienza per studenti disabili, DSA, stranieri...

Tenendo conto dei continui mutamenti sociali è stato utile rimodulare gli approcci didattici, le metodologie, le modalità di fruizione e le interazioni tra gli studenti, creando una comunità multiculturale attenta alle differenze di lingua e di religione. Questo percorso ha migliorato l'integrazione tra studenti e comunità scolastica. Inoltre, l'attento e continuo monitoraggio del percorso di ogni singolo alunno consente ai docenti di verificarne gli apprendimenti con interventi di recupero e/o potenziamento per favorire il successo formativo.

Punti di debolezza:

Rimangono da implementare:

- 1- attività di orientamento specifiche per studenti con BES
- 2- percorsi finalizzati al raggiungimento delle competenze chiave
- 3- partecipazione dell'Istituto a reti di scuole per l'inclusione scolastica.
- 4- organizzazione sistematica di attività di potenziamento e recupero
- 5- individuazione di docenti tutor
- 6- formalizzazione di percorsi di eccellenza per alunni meritevoli

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie



Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il processo di definizione dei piani educativi individualizzati prevede diverse fasi a cui i docenti del nostro istituto rispondono concretamente utilizzando buone pratiche osservative e valutative finalizzate ad individuare punti di forza e punti di debolezza su cui basare i successivi interventi dell'azione educativa didattica. Per assicurare il raggiungimento di quanto esplicitato, la nostra azione educativa didattica propende verso l'attuazione di precise strategie e metodologie che si realizzano in:

- . osservazione e valutazione del fascicolo personale dell'alunno/a . confronto con il team docenti, famiglie, esperti interni ed esterni per la condivisione di efficienti strategie e metodologie operative.
- . identificazione di specifici bisogni degli studenti e valutazione dei punti di forza che implementino il funzionamento.
- . individuazione di barriere e facilitatori per la creazione di un ambiente educante propositivo e stimolante che vada a migliorare la performance dell'alunno/a garantendo ad esso/a il pieno godimento e l'esercizio , sulla base del principio di uguaglianza con gli altri, di tutti i diritti umani e delle libertà fondamentali, seguendo quanto stabilito dalla convenzione ONU e dal principio dell'accomodamento ragionevole.
- . creazione di punti di contatto realizzabili ancorando la programmazione del singolo con quella della classe.
- . impostazione di piani di lavoro che sviluppino competenze trasversali e non solo aspetti nozionistici e puramente trasmissivi favorendo progettazioni esperienziali, privilegiando l'apprendimento per scoperta e la didattica laboratoriale.
- . garantire la partecipazione attiva dello studente al suo processo di crescita . . valorizzare l'errore, attribuendo ad esso il giusto valore pedagogico.
- . progettazione flessibile e dinamica rispondente ai bisogni emergenti.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Molti sono i soggetti coinvolti nella definizione dei P.E.I. Il documento è elaborato e approvato dal gruppo di lavoro operativo, GLO, composto da:

- . Dirigente scolastico . Consiglio di classe/sezione/intersezione . Famiglia . Referente della Neuropsichiatria infantile . Eventuali figure



specialistiche interne ed esterne alla scuola . Figure strumentali inclusione.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il ruolo della famiglia nella definizione dei documenti e nella condivisione delle strategie operative messe in atto è determinante. L'istituto chiede, alla luce di quanto esplicitato, una collaborazione continua, dinamica e flessibile rispettando i ruoli e le competenze di ciascuno. La famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con bisogni educativi speciali. La scuola deve riconoscere di non esaurire tutte le funzioni educative e favorire l'interazione con la famiglia, quale sede primaria dell'educazione dello studente. La famiglia, da parte sua, deve entrare nella scuola quale rappresentante dello studente e come tale partecipare al contratto educativo, condividendone responsabilità e impegni nel rispetto reciproco di competenze e ruoli. Modalità di rapporto scuola-famiglia: • Coinvolgimento in progetti di inclusione • Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante • Assemblee e riunioni

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI



Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Rapporti con soggetti esterni



Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola



Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione, considerata parte integrante dell'azione educativa didattica, è di tipo formativa. È definita come segue: • È un processo collegiale di controllo degli apprendimenti acquisiti, attraverso l'azione didattico-educativa, in relazione agli obiettivi individuati. • È la descrizione oggettiva degli apprendimenti dell'alunno/a nelle singole aree attraverso l'osservazione delle sue prestazioni. • Consente agli insegnanti di ridefinire il percorso formativo e di riflettere sull'efficacia delle strategie adottate e sulle metodologie utilizzate. • Realizza un costante monitoraggio dell'efficacia del processo di insegnamento- apprendimento. • È pro-attiva e focalizza l'attenzione su come si deve imparare. • È attenta agli aspetti emozionali, è costruttiva e sviluppa autovalutazione sui processi messi in atto. Per Gli alunni con bisogni educativi speciali la valutazione avviene a partire da quanto stabilito e sottoscritto nei relativi documenti, quali P.D.P e P.EI

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La continuità educativa si realizza mettendo a punto un percorso formativo che valorizzi le competenze del singolo alunno/a, riconoscendo la specificità e la pari dignità educativa che ciascun ordine di scuola, nella diversità di ruoli e funzioni, garantisce. L'Istituto attiva, a questo scopo, diverse iniziative di raccordo e interlocuzione, con al centro la continuità verticale ed il confronto tra i docenti dei diversi gradi, che trova concretezza nella formazione delle classi, nel passaggio delle informazioni o nelle misure di attenzione educative necessarie per i singoli allievi. Naturalmente, tale esigenza si mostra particolarmente evidente nel passaggio di grado scolastico degli allievi con Bisogni Educativi Speciali. Al termine dell'anno scolastico un insegnante di sostegno o un docente responsabile dell'inclusione della scuola (futura) di destinazione parteciperà alla riunione finale del GLO della scuola di provenienza. Infine si trasmette alla scuola di destinazione la documentazione



PEI e PDP (quest'ultimo solo con autorizzazione della famiglia).

Approfondimento

Nell'istituto è presente una commissione per l'inclusione scolastica composto non solo dalle funzioni strumentali e da docenti di ogni ordine a cui spetta il compito, in collaborazione con il team scolastico, di analizzare e redigere la documentazione specifica, coordinare i progetti e gli incontri con gli specialisti, operatori di riferimento, promuovere e partecipare a corsi di formazione.

Per rendere più funzionale e proficuo il lavoro del gruppo inclusione è stato istituito un ufficio inclusione organizzato e gestito dalle figure strumentali le quali hanno redatto un vademecum per aiutare i colleghi, non solo nella compilazione della documentazione ma anche per diffondere e rafforzare la cultura inclusiva. Si favoriscono incontri nei vari plessi per mettere in comune competenze ed esperienze al fine di affrontare in cooperazione eventuali difficoltà nella gestione di situazioni critiche.

La scuola valorizza le competenze degli insegnanti, acquisite attraverso corsi di aggiornamento e una formazione specifica sulle metodologie didattiche ed inclusive. Fin dalla scuola dell'infanzia, si adotta una pratica didattica volta a garantire un'adeguata progettazione di potenziamento rispetto alle caratteristiche individuali. Per gli allievi stranieri proponiamo attività di alfabetizzazione, di consolidamento linguistico e di mediazione culturale, sia individualizzate che in piccolo gruppo.

Crediamo che nella scuola inclusiva l'accoglienza rappresenti una strategia consolidata attraverso cui l'istituzione dedica una attenzione importante agli indicatori di benessere espressi da tutti gli attori coinvolti, impegnandosi a monitorare gli effetti nel tempo.



Piano per la didattica digitale integrata

Il Piano per la Didattica Digitale Integrata è stato elaborato nell' anno scolastico 2020/21 da una commissione nominata dal Collegio Docenti.

Il Piano è consultabile sul sito dell'Istituto al seguente [link](#).



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Si tratta di una figura di coordinamento, un docente che, al fianco del dirigente, mette a disposizione la sua competenza gestionale, organizzativa e di coordinamento, per far funzionare al meglio la scuola e rispondere alle richieste delle famiglie	1
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Presiedono riunioni interne, partecipano a incontri con Istituzioni esterne in rappresentanza del Dirigente scolastico, si confrontano e si relazionano, in nome e per conto del Dirigente, con l'utenza e con il personale, per ogni questione inerente le attività scolastiche dei rispettivi ordini di scuola.	3
Funzione strumentale	I docenti incaricati di Funzione Strumentale (F.S.) si occupano di quei settori dell'organizzazione scolastica per i quali si rende necessario ottimizzare e ampliare le risorse, monitorare la qualità dei servizi e favorire formazione e innovazione.	14
Responsabile di plesso	Il responsabile di plesso facilita le relazioni tra le persone dell'ambiente scolastico, accoglie gli insegnanti nuovi mettendoli a conoscenza della realtà del plesso, riceve le domande e le	17



	richieste di docenti e genitori, collabora con il personale A.T.A..	
Animatore digitale	L'animatore digitale è una figura strategica per l'innovazione della scuola digitale. Le sue funzioni principali sono la formazione del personale docente, la realizzazione di una cultura digitale nella scuola e l'adozione di soluzioni innovative dal punto di vista tecnologico.	1
Coordinatore dell'educazione civica	I docenti che svolgono il ruolo di coordinatore per l'Educazione civica, hanno il compito di coordinare le attività all'interno del team dei docenti della scuola primaria e dei Consigli di classe e, in sede di scrutinio, formulare la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente.	1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

- Sovrintende ai servizi amministrativi/contabili • Cura l'organizzazione della segreteria • Redige atti • Dirige e organizza il piano di lavoro per il personale ATA • Collabora con il DS per l'attuazione dell'offerta formativa

Ufficio protocollo

- Centralino telefonico • Gestione del protocollo generale digitale
- Adempimenti conservazione documenti e gestione archivi informatici • Inoltro della posta ai referenti • Piattaforma SOFIA • Adempimenti trasparenza • Convenzioni • Gestione privacy • Richieste di accesso agli atti • Gestione comunicazioni sul sito d'Istituto • Adempimenti legati a corsi di formazione e aggiornamento (supporto organizzativo e attestati). • Rapporti con gli Enti, Università, Associazioni, Comuni • Contratti tirocinio (università e PCTO) • Gestione documentazione relativa alla sicurezza sui luoghi di lavoro • Segnalazione interventi di manutenzione e guasti • Supporto a DS per circolari, avvisi e altre comunicazioni e adempimenti Sicurezza con RSPP • Collabora con DSGA nella gestione dei progetti finanziati dalle fondazioni bancarie • Progetti europei • Convocazioni organi collegiali consiglio d'Istituto e RSU • Comunicazioni e elezioni RSU • Segue l'attività sindacale: rilevazioni del personale e avvisi famiglie per assemblee sindacali e scioperi

Ufficio acquisti

- Contratti con esperti esterni e ditte/fornitori • Coordinamento acquisti • Richiesta preventivi e prospetti comparativi • Albo fornitori • Raccolta progetti PTOF e predisposizione tabelle piani



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

di spesa • Gestione inventario e magazzino e beni di facile consumo: registrazione beni e tenuta dei registri inventariali, predisposizione della documentazione relativa alla consegna dei beni, scarico dei beni inventariati. • Registrazione dei versamenti dei contributi volontari famiglie e altri versamenti per corsi/attività alunni • F24 per versamenti contributi e IVA • Visite di istruzione

Ufficio per la didattica

• Gestione pratiche di iscrizione, rilascio certificazioni, trasferimenti, autorizzazioni, esoneri, assenze. • Gestione documentazione relativa a scrutini (verbali, tabelloni) • Gestioni pagelle, diplomi, certificazioni competenze • Statistiche ARIS, SIDI alunni • Comunicazioni alle famiglie • Adempimenti relativi all'assolvimento dell'obbligo scolastico • Richiesta accesso agli atti • Gestione fascicoli alunni • Monitoraggi, rilevazione e statistiche studenti • Organi collegiali, elezioni, verbali, convocazioni • Pratiche alunni con disabilità, con DSA e BES • Gestione informatizzata dati anagrafici alunni per scrutini, esami di stato • Gestione propedeutica e successiva delle prove INVALSI • Sportello al pubblico per area didattica • Rapporti con i comuni per gestione richieste mensa e servizi scolastici (pre, post scuola) • Adempimenti relativi ai libri di testo • Adempimenti relativi alle vaccinazioni alunni • Gestione pratiche assicurazione per infortunio alunni • Invio/richiesta documentazione ad altri Istituti per trasferimenti alunni o proseguimento in ordine di scuola successiva • Viaggi di istruzione / visite didattiche / progetti sportivi con trasporto • Avvisi famiglie assemblee sindacali e scioperi • Invio credenziali registro elettronico per famiglie e assistenza • Collaborazione con docenti referenti registro elettronico • Gestione alunni in istruzione parentale • Esami di idoneità • PagoPa • Esami di Stato

Ufficio del personale

• Gestione pratiche sicurezza • Gestione pratiche privacy • Gestione pratiche assicurazione/INAIL per infortuni personale • Comunicazioni, circolari e avvisi per il personale su indicazione



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

del DS • Scioperi: rilevazione personale, statistiche • Ricostruzione carriera e inquadramenti economici docenti e personale ATA • Graduatorie interne di Istituto personale docente e ATA • Gestione personale docente T.I. e T.D. su SIDI • Convocazioni supplenze • Gestione pratiche richieste part-time • Gestione 150 ore diritto allo studio • Calcolo ferie, comunicazioni e decreti • Passweb/pensioni • Collaborazione con DS per adempimenti relativi agli organici • Gestione contratti supplenti docenti e ATA • Gestione amministrativa del personale (fascicoli, assunzioni in servizio, TFR/TFS) • Registrazione presenze e recuperi personale ATA e resoconto mensile • Gestione richieste permessi, ferie, congedi, malattie e altre assenze • Creazione anagrafiche nuovo personale • Pratiche relative ai neo-immessi in ruolo • Controlli di veridicità • Certificati di servizio • Visite fiscali • Assegni nucleo familiare • Inserimento domande personale ATA di II e III fascia e docenti GPS



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **CONSORZIO ERASMUS**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto Comprensivo è capofila di un Consorzio nato per l'accreditamento Erasmus+ che prevede mobilità per la formazione del personale. Gli altri istituti del consorzio sono:

IC di Pray

IC di Valdengo

IC di Valdilana - Pettinengo

Denominazione della rete: **SCUOLE BIELLESI IN RETE .**



SBIR

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete prevede il coordinamento tra i Dirigenti delle istituzioni scolastiche della provincia di Biella.

Denominazione della rete: **CONVENZIONI CON UNIVERSITA'**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Accoglienza studenti tirocinanti

Approfondimento:

Ha scuola ha stipulato diverse convenzioni con le Università presso le quali è istituito il Corso di Laurea in Scienze della formazione primaria e i docenti dell'istituto svolgono funzione di tutor.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: **ALFABETIZZAZIONE LINGUISTICA dell'ITALIANO per STRANIERI**

Il corso si propone di dare ai docenti competenze per l'alfabetizzazione linguistica per stranieri.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
--	---

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: **“BULLISMO & CYBERBULLISMO: CONOSCERLI PER PREVENIRLI”**

Oggi la tecnologia consente ai bulli di infiltrarsi nelle case delle vittime, di materializzarsi in ogni momento della loro vita, perseguitandole con messaggi, immagini, video offensivi inviati tramite smartphone o pubblicati sui siti web tramite Internet. Il bullismo diventa quindi cyberbullismo. Il corso ha come finalità la conoscenza dei suddetti fenomeni e la conseguente capacità di riconoscerli in anticipo e prevenirli.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
--	--



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Comunità di pratiche
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: "STRUMENTI DIGITALI PER UNA DIDATTICA COLLABORATIVA: CANVA & PADLET"

Il corso si pone l'obiettivo di migliorare l'apprendimento e la didattica a distanza attraverso la conoscenza e l'uso di alcune tra le maggiori applicazioni educative presenti sul WEB.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Docenti di ogni ordine e grado
-------------	--------------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Comunità di pratiche
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: FAR VOLARE LA CREATIVITA'

Il corso si pone l'obiettivo di formare docenti in grado di pilotare un drone.



Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti di ogni ordine e grado

Modalità di lavoro • Esperienza pratica/attività all'aperto

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: **GAMIFICATION**

La seguente formazione si pone come obiettivo quello di portare le dinamiche del gioco nella didattica per ottenere maggior coinvolgimento e competitività.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Modalità di lavoro • Laboratori
• Workshop
• Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: **PERCORSO DI FORMAZIONE CONTINUA IN AMBITO MATEMATICO**

Imparare a conoscere il profilo degli apprendimenti matematici e di intelligenza numerica della propria classe/sezione e saper impostare un progetto di potenziamento mirato.



Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Docenti scuola dell'infanzia e primaria

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola